

Sale a 90 il bilancio delle vittime del massacro di Al-Mawasi: Ministero della Sanità di Gaza

controinformazione.info/sale-a-90-il-bilancio-delle-vittime-del-massacro-di-al-mawasi-ministero-della-sanita-di-gaza



14 Luglio 2024

Secondo il Ministero, “la metà” dei morti sono donne e bambini, e almeno 300 hanno riportato ferite, molte delle quali in condizioni “critiche”.

Le ultime stime del Ministero della Salute di Gaza rivelano che il bilancio delle vittime nel campo di al-Mawasi, una cosiddetta “zona sicura designata”, è salito a 90.

Secondo il Ministero, “la metà” dei morti sono donne e bambini, e almeno 300 hanno riportato ferite, molte delle quali in condizioni “critiche”.

All’inizio di oggi, “Israele” ha affermato di aver preso di mira un alto comandante di Hamas nell’area, ma in seguito ha ritrattato le sue dichiarazioni dopo che fonti di Hamas hanno confermato che questi era ancora vivo.

In una dichiarazione, la Resistenza ha chiarito che lo scopo delle accuse di “Israele” era quello di coprire l’orribile massacro commesso dall’occupazione israeliana a Khan Younis.

Il leader di Hamas, Sami Abu Zuhri, ha confermato a Reuters che il rapporto trasmesso dalla radio dell'esercito dell'occupazione israeliana, in cui si afferma che un raid su Khan Younis ha preso di mira il comandante generale delle Brigate al-Qassam, è "una sciocchezza".

Ha inoltre osservato che "tutti i martiri sono civili", sottolineando che "ciò che sta accadendo è una pericolosa escalation di genocidio tra il sostegno americano e il silenzio globale", e ha inoltre osservato che il massacro è un messaggio pratico da parte dell'occupazione che indica che "questa non è interessata ad alcun accordo".

Nel frattempo.....

La Camera degli Stati Uniti vota per limitare l'uso delle statistiche sul bilancio delle vittime del ministero di Gaza.

Questo avviene mentre 'Israele' sta facendo morire di fame i bambini a Gaza.

Protesta internazionale contro "Israele" dopo il massacro di al-Mawasi

Il massacro di oggi nel campo di Al-Mawasi ha scatenato un'ondata di indignazione internazionale, con diversi leader mondiali che hanno espresso condanna per le azioni di "Israele".

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha dichiarato: "Ciò che sta accadendo a Gaza **non è una guerra o un'autodifesa, ma un genocidio**", aggiungendo che nessun paese della regione, compresa la Turchia, può sentirsi al sicuro finché "Israele" cerca la sua sicurezza occupando terre.

Il ministero degli Esteri turco ha anche confermato che l'uccisione di decine di civili ad al-Mawasi da parte di "Israele" è "parte degli sforzi del governo Netanyahu per sradicare tutti i palestinesi".

Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Nasser Kanani, ha detto che prendere di mira le tende degli sfollati in aree che sono state dichiarate sicure è "un nuovo crimine nella storia dei crimini sionisti che continuano alla luce del silenzio della comunità internazionale, del sostegno globale degli Stati Uniti a questa entità che uccide persone innocenti, dei doppi standard dei paesi europei. e l'incapacità di utilizzare le capacità esistenti dei paesi islamici".

A sua volta, l'Ufficio politico del movimento Ansar Allah in Yemen ha condannato con forza i brutali massacri genocidi dell'occupazione, gli ultimi dei quali sono il massacro di al-Mawasi a Khan Younis e il massacro nell'area di preghiera del campo profughi di al-Shati a ovest di Gaza.

L'Ufficio Politico ha aggiunto che "la serie di crimini e l'insistenza sull'uccisione e lo sfollamento arrivano con la diretta direzione americana, in mezzo all'autocompiacimento del mondo e alla cosiddetta comunità internazionale".

Fonte: [Al Mayadeen](#) . Agenzie Traduzione: Fadi Haddad

Più di 70 morti e centinaia di feriti nell'attacco israeliano alla "zona sicura" a Gaza

controinformazione.info/piu-di-70-morti-e-centinaia-di-feriti-nellattacco-israeliano-alla-zona-sicura-a-gaza



13 Luglio 2024

Le Forze di Difesa Israeliane affermano che le azioni sono state compiute in luoghi in cui due “membri di alto rango di Hamas e altri terroristi” si nascondevano “tra i civili”. Più di 71 persone sono state uccise e 289 ferite in un attacco aereo dell’esercito israeliano sabato sulla zona umanitaria di Al Mawasi, a nord-ovest della città di Khan Younis, nella Striscia di Gaza. Lo riferisce il ministero della Salute dell’enclave in un recente aggiornamento.

Alcune delle vittime di questo “atroce massacro” sono gravemente ferite, mentre altre sono ancora sotto le macerie. Le squadre di emergenza e la Protezione Civile stanno ancora cercando di salvarli, hanno detto le autorità sanitarie. Un funzionario dell’ospedale ha rivelato ad Al Jazeera che le équipe mediche non hanno più la capacità di ricevere altri pazienti.

Nel frattempo, un portavoce della Protezione Civile di Gaza, parlando ai media del Qatar, ha detto che gli aerei da guerra israeliani hanno preso di mira le tende occupate dai palestinesi sfollati e un'unità di distillazione dell'acqua.

Israele fa sentire la sua voce

Le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno parlato lo stesso giorno in merito agli eventi. Secondo un comunicato stampa, le azioni sono state compiute in un'area in cui si nascondevano "tra i civili" due "membri di alto rango di Hamas e altri terroristi".

"Era un'area aperta circondata da alberi, diversi edifici e capannoni", ha detto l'IDF.

Al Mawasi, all'estremità meridionale di Gaza, era stata designata dall'IDF come rifugio sicuro durante i combattimenti a Rafa. Tuttavia questa stessa area è stata ripetutamente attaccata dall'esercito israeliano. Alla fine di maggio, un attacco ha ucciso almeno 21 persone.

Venerdì, le forze di soccorso nella Striscia di Gaza hanno recuperato almeno 60 corpi dopo che l'esercito israeliano si è ritirato dal quartiere di Tal al Hawa della città. Secondo il portavoce della Protezione Civile di Gaza, Mahmoud Basal, "la maggior parte dei morti sono famiglie, donne e bambini".

Nota: I crimini di guerra commessi ripetutamente dalle forze israeliane contro la popolazione civile inerme, a Gaza e in Cisgiordania, non vengono neppure riportati dai media occidentali. Non fanno notizia e non si deve disturbare "il manovratore", ovvero il governo israeliano e soprattutto l'élite sionista di potere che tutto dirige da Washington e da Tel Aviv.

Meglio distogliere l'opinione pubblica con presunti attacchi dei russi sugli ospedali ucraini (notizie false sulla guerra in Ucraina). Preferibile tacere invece sui 24 o 30 ospedali distrutti a Gaza, con i pazienti, medici e operatori sanitari trucidati dalle truppe israeliane. "Nascondevano terroristi", dicono le fonti israeliane. Senza contare le 150 autoambulanze colpite e uccisi gli operatori, anche quando si trattava di mezzi appartenenti ad organizzazioni internazionali. Naturalmente Israele vede dappertutto terroristi, anche nelle tende dei profughi accampati e nelle culle dei bambini appena nati, tutti terroristi. I media occidentali, al contrario, non vedono niente, niente di grave da riportare. Non disturbare il sonno di Biden, Macron, Sholz, Meloni e della loro compagnia di giro. Si sa che i "cattivi" sono tutti nello staff di Putin ed è lui il nemico che bisogna combattere.

Fonte: – [RT Actualidad](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago